

**Delib.G.R. 23 dicembre 2008, n. 2031 <sup>(1)</sup>.**

**Seconda annualità di realizzazione del Programma Regionale Europeo Triennale per il sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo.**

---

(1) Pubblicata nel B.U. Campania 19 gennaio 2009, n. 3.

---

PREMESSO che

- l'art. 2 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 sancisce che la Regione, garantisce alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, anche attraverso la valorizzazione delle reti familiari e delle risorse degli individui, attraverso interventi personalizzati e domiciliari;

- l'art. 5 della stessa *L.R. n. 11/2007* recita che la Regione garantisce, altresì, misure per sostenere le responsabilità familiari, mentre all'art. 28 individua, prioritariamente, interventi volti a sostenere le famiglie nel compito genitoriale e promuovere forme di auto-aiuto, di cooperazione e di associazionismo, nonché a sostenere le famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita e in particolari situazioni di criticità;

- la condizione familiare nella regione Campania, rispetto allo scenario nazionale, si caratterizza per un elevato tasso di fecondità e natalità ed un numero mediamente più elevato dei componenti dei nuclei familiari; fenomeni non trascurabili di devianza in età adulta che finiscono per modificare costantemente gli assetti familiari e per avere forti implicazioni sull'identificazione delle persone responsabili del mantenimento e della sopravvivenza della famiglia; un numero consistente di nuclei familiari costituiti da genitori con bassa scolarità, in condizioni di disoccupazione o inoccupazione, da nuclei monoparentali o di recente immigrazione;

- la Giunta Regionale con Delib.G.R. 11 aprile 2008, n. 601 ha programmato ed individuato i criteri di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per la II annualità del triennio 2007/2009;

- la stessa Delib.G.R. n. 601/2008 destina, tra le altre, risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, pari ad € 17.527.544,98, ad ulteriori aree di intervento previste dalla *L.R. n. 11/2007 art. 27 comma 2* (Risorse a regia regionale);

- le succitate risorse sono iscritte alla competenza della U.P.B. 4.16.41 - Cap. 7870 - del bilancio gestionale 2008 approvato con Delib.G.R. n. 308/2008 smi.

CONSIDERATO che

- la Giunta Regionale, nel riconoscere che le condizioni di rischio sociale gravanti sulle bambine e sui bambini campani, richiedono una multidisciplinarietà di interventi in rete tra le varie istituzioni del pubblico, del privato sociale e del volontariato, nonché al fine di valorizzare i programmi di

sostegno alla genitorialità, la cui efficacia è oramai comprovata da numerosi studi e ricerche, con *Delib.G.R. 13 dicembre 2006, n. 2063* ha approvato il Programma Regionale Europeo Triennale per il sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo (di seguito "Programma"), così come ripreso anche dalla *Delib.G.R. n. 679/2007*;

- la stessa *Delib.G.R. n. 2063/2006*, nell'individuare i fondi necessari alla realizzazione della prima annualità del Programma, destinava alla seconda e terza annualità, somme da quantificare in successivi provvedimenti, in funzione anche delle risorse che si sarebbero rese disponibili dal Fondo Nazionale Politiche Sociali;

- l'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, anche nel predisponendo Piano Sociale Regionale, ritiene prioritarie le azioni di promozione dei diritti dell'infanzia, nonché di servizi a sostegno delle responsabilità familiari, con la doppia valenza di opportunità educative qualificate e di facilitazione all'inserimento ed alla permanenza delle donne al lavoro.

PRESO ATTO degli esiti dei procedimenti affidati al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, per l'assegnazione delle risorse di cui alla *Delib.G.R. n. 2063/2006*, dai quali risulta un'esigenza di €. 623.582,70 per la realizzazione della seconda annualità del Programma Regionale Europeo Triennale per il sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo.

VISTO

- la *legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1*;

- la *legge regionale 30 gennaio 2008, n. 2*;

- il bilancio gestionale 2008 approvato con *Delib.G.R. 15 febbraio 2008, n. 308*, successivamente modificato con *Delib.G.R. 7 marzo 2008, n. 369*;

- la *legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11*;

- la *Delib.G.R. 13 dicembre 2006, n. 2063*;

- la *Delib.G.R. 11 aprile 2008, n. 601*;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

Delibera

---

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di destinare risorse per € 2.623.582,70, per la realizzazione della seconda annualità del Programma Regionale Europeo Triennale per il sostegno alle famiglie delle bambine e dei bambini dei territori a ritardo di sviluppo (di cui alla *Delib.G.R. n. 2063/2006*), a valere sulla maggiore

somma di € 17.527.544,98, destinata con Delib.G.R. 11 aprile 2008, n. 601 ad ulteriori aree di intervento previste dalla *L.R. n. 11/2007 art. 27* comma (Risorse a regia regionale) ed iscritta alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo 7870 - spese correnti (vincolata) del bilancio gestionale 2008 approvato con Delib.G.R. n. 308/2008 smi;

2) di destinare alla terza annualità di realizzazione del Programma, somme che saranno quantificate in successivi provvedimenti, in funzione anche delle risorse che si renderanno disponibili dal Fondo Nazionale Politiche Sociali;

3) di affidare al Settore Assistenza Sociale l'esecuzione del presente dispositivo e l'adozione degli atti consequenziali, compresi l'impegno e la liquidazione nei limiti della somma di € 2.623.582,70 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo 7870 - spese correnti (vincolata) del bilancio gestionale 2008;

4) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.